

COMUNE DI CAVALLINO - TREPORTI

Provincia di Venezia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC -ANCREL - 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marcello Martellato



Comune di Cavallino - Treporti

Revisore unico

Verbale n. 3 del 16 marzo 2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Cavallino – Treporti che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cavallino - Treporti, li 16 marzo 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marcello Martellato



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Marcello Martellato, **revisore** ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 09/03/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 5/03/2015 con delibera n. 40 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
 - i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali elaborato dall'ufficio in assenza di comunicazione del Ministero, contenente le modalità di calcolo utilizzate per la determinazione dei trasferimenti iscritti in bilancio;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - il bilancio d'esercizio 2013 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 06/03/2015. in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

L'organo consiliare non ha ancora approvato il rendiconto per l'esercizio 2014.

Tuttavia dal preconsuntivo e dalle verifiche effettuate risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio (vedi deliberazione CC. n. 48 del 22/09/2014);
- dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	18.910.140,81	11.981.910,36	9.519.402,16
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 5.738.003,51 e quella libera di euro 3.781.398,65.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	12.946.102,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	15.474.551,92
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	392.916,74	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	9.400.759,66
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	2.806.326,09		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	8.100.759,66		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.300.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.013.629,20
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	3.655.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	3.655.000,00
<i>Totale</i>	29.201.104,49	<i>Totale</i>	29.543.940,78
Avanzo amministrazione 2014 presunto	342.836,29	Disavanzo amministrazione 2014 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	29.543.940,78	<i>Totale complessivo spese</i>	29.543.940,78

Il saldo netto **da finanziare o da impiegare** risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	24.246.104,49
spese finali (titoli I e II)	-	24.875.311,58
saldo netto da finanziare	-	-629.207,09
saldo netto da impiegare	+	0,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	14.334.745,62	13.647.352,97	12.946.102,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	2.798.529,98	2.293.420,79	1.910.000,00
Entrate titolo II	1.286.729,93	458.943,28	392.916,74
Entrate titolo III	3.308.977,60	2.920.390,61	2.806.326,09
Totale titoli (I+II+III) (A)	18.930.453,15	17.026.686,86	16.145.344,83
Spese titolo I (B)	17.005.193,61	15.485.976,84	15.474.551,92
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	983.495,07	1.016.797,84	1.013.629,20
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	941.764,47	523.912,18	-342.836,29
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	15.899,40	122.396,56	342.836,29
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	932.880,26	646.308,74	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	8.231,34	19.308,74	
Altre entrate (specificare)	924.648,92	627.000,00	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	24.783,61	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	3.876.785,01	4.251.907,24	8.100.759,66
Entrate titolo V **	0,00	0,00	1.300.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	3.876.785,01	4.251.907,24	9.400.759,66
Spese titolo II (N)	4.895.804,02	5.771.120,61	9.400.759,66
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-1.019.019,01	-1.519.213,37	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	932.880,26	646.308,74	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	837.322,37	872.904,63	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	751.183,62	0,00	0,00

La differenza negativa è così finanziata:

avanzo 2014 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
avanzo amm.ne 2014 presunto vincolato	342.836,29
contributo per permesso di costruire	
avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 D.L. 159/2007)	
alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
Totale disavanzo di parte corrente	342.836,29

Si evidenzia che, a differenza del passato, non viene utilizzato avanzo economico a finanziamento della spesa d'investimento.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese

Entrate a destinazione specifica

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	16.500,00	16.500,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	4.096.768,00	4.096.768,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	30.000,00	30.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	1.496.955,00	1.496.955,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	68.000,00	68.000
Per proventi parcheggi pubblici	119.364,93	119.364,93
Per contributi in conto capitale (legge speciale)	1.512.036,66	1.512.036,66
Per contributi c/impianti (canone depurazione)	85.000,00	85.000,00
Per mutui	1.300.000,00	1.300.000,00
Totale	8.724.624,59	8.724.624,59

con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 NON è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi.

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		1.149.955,00
- contributo permesso di costruire		1.250.000,00
- altre risorse		42.000,00
Totale mezzi propri		2.441.955,00
Mezzi di terzi		
- mutui		1.300.000,00
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali (Legge Speciale)		1.512.036,66
- contributi regionali		4.146.768,00
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		6.958.804,66
TOTALE RISORSE		9.400.759,66
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		9.400.759,66

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti euro 342.836,29
- vincolato per investimenti euro
- per fondo ammortamento euro
- non vincolato euro

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2015, **si può considerare realizzabile** in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

Bilancio di previsione 2015			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	342.836,29	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti		Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	

BILANCIO PLURIENNALE**7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	13.281.702,00	13.446.702,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	1.910.000,00	1.910.000,00
Entrate titolo II	285.306,31	278.204,71
Entrate titolo III	2.752.100,16	2.873.100,16
Totale titoli (I+II+III) (A)	16.319.108,47	16.598.006,87
Spese titolo I (B)	14.969.661,54	15.036.651,26
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.099.446,93	1.211.355,61
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	250.000,00	350.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	250.000,00	350.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00
Altre entrate (Imposta di soggiorno)	250.000,00	350.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	2.378.476,56	3.811.371,03
Entrate titolo V **	2.000.000,00	500.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	4.378.476,56	4.311.371,03
Spese titolo II (N)	4.628.476,56	4.661.371,03
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-250.000,00	-350.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	250.000,00	350.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2016 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

- imposta di soggiorno	250.000,00
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
Totale avanzo di parte corrente	250.000,00

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2017 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

- imposta di soggiorno	350.000,00
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
Totale avanzo di parte corrente	350.000,00

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue: l'avanzo economico utilizzato in parte capitale deriva dall'applicazione di parte dell'imposta di soggiorno.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 2.12.2014.

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 28 del

24/02/2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il prescritto parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001 in data odierna.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregano nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

2010	10.117	
2011	10.296	
2012	10.480	10.298

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	10.298	8,60%	886
2016	10.298	9,15%	942
2017	10.298	9,15%	942

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	886	790	96
2016	942	790	152
2017	942	790	152

4. obiettivo per gli anni 2015/2017

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista sarà incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e alle previsioni definitive 2014:

Entrate Tributarie

	Rendiconto 2013	Rendiconto / assestamento 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	3.638.162,25	2.900.000,00	2.950.000,00
I.M.U. recupero evasione	48.225,00	129.658,00	120.000,00
I.C.I. recupero evasione	250.420,83	180.000,00	150.000,00
TASI		255.761,92	235.000,00
TASI recupero evasione		0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	195.392,01	200.000,00	200.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	2.293.053,19	2.297.319,47	2.350.000,00
Altre imposte	98.881,79	213.706,22	145.000,00
Totale categoria I	6.524.135,07	6.176.445,61	6.150.000,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP	0,00	0,00	0,00
TARI	0,00	4.959.921,75	4.882.702,00
TA RES	4.908.501,00	0,00	0,00
Altre tasse	2.912,57	3.081,12	
Totale categoria II	4.911.413,57	4.963.002,87	4.882.702,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.193,00	4.000,00	3.400,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	96.474,00	8.418,42	0,00
Fondo solidarietà comunale	2.798.529,98	2.462.014,24	1.910.000,00
Altri tributi propri	0,00	33.471,83	0,00
Totale categoria III	2.899.196,98	2.507.904,49	1.913.400,00
Totale entrate tributarie	14.334.745,62	13.647.352,97	12.946.102,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2015, rimangono le medesime del 2014 deliberate con provvedimento CC n. 23 del 12.5.2014 è stato previsto in euro 2.950.000,00, con una variazione di:
- euro -688.162,25 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013
- euro -50.000,00 rispetto alla somma accertata per Imu nel rendiconto 2014 (o nella previsione definitiva del bilancio 2014).
-

Tale variazione negativa è dovuta alla circostanza che le previsioni IMU 2014 sono state iscritte al netto della quota di alimentazione fondo solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 270.000,00, sulla base dell'asestato.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 10.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Non è prevista l'applicazione dell'addizionale IRPEF.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto:

delle disposizioni della legge di stabilità 2015 e dei tagli contenuti in provvedimenti normativi del 2014 che esplicano effetti nel 2015 oltre ai tagli già a regime.

Rimane da determinare l'effetto che l'ulteriore quota del 20% potrà avere sul saldo finale del fondo per il Comune.

Imposta di scopo

Non è prevista l'introduzione di alcuna imposta di scopo.

Imposta di soggiorno

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera Cons. n. 15 del 19/05/2012 una imposta di soggiorno. L'ente ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997 il tributo, da ultimo, con atto 39 del 5/03/2015 per euro complessivi 2.350.000,00.

La previsione per l'anno 2015 è fondata sul consolidato degli anni precedenti.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella relazione previsionale e programmatica.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 4.882.702,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 235.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	298.645,83	327.838,47	109,78%	270.000,00	82,36%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI					
Recupero evasione altri tributi	8.301,37	22.062,13	265,76%	10.000,00	45,33%
Totale	306.947,20	349.900,60	113,99%	280.000,00	80,02%

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva quanto segue:
l'ufficio tributi è incaricato al controllo ed all'accertamento.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base del dato consolidato in base alle comunicazioni del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 16.500,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/prov. prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% copertura 2015</i>	<i>% copertura 2014</i>
Asilo nido	73.000,00	349.105,18	20,91%	23,56%
Impianti sportivi	22.000,00	48.000,00	45,83%	13,58%
Mense scolastiche	0,00	59.181,19	0,00%	48,74%
Uso di locali adibiti a riunioni	5.100,00	38.000,00	13,42%	25,01%
Trasporto scolastico	20.000,00	170.000,00	11,76%	nd
Centri estivi	31.692,00	50.000,00	63,38%	n.d.
Totale	151.792,00	714.286,37	21,25%	n.d.

I valori della tabella sono espressi in termini finanziari.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 37 del 5/03/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

Le entrate relative sono state iscritte sulla base del consolidato degli anni precedenti e non in riferimento al numero di potenziali utenti, pertanto non si è proceduto ad accantonamenti a fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 200.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n. 36 del 5/03/2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010 ed al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa come di seguito riportato

Capitoli					
€.	n.	Oggetto	Importo totale	%	Importo finanziato
€ 17.000,00	8210 art.1-2-3-4	GESTIONE INTEGRATA SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 563.197,64	3%	€ 17.000,00
Capitoli					
€.	n.	Oggetto	Importo totale	%	Importo finanziato
€ 17.000,00	3019	ACQUISTO DI BENI PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE	€ 17.000,00	100%	€ 17.000,00
Capitoli					
€.	n.	Oggetto	Importo totale	%	Importo finanziato
€ 34.000,00	3330	ACQUISIZIONE DI SERVIZI PER UFFICIO POLIZIA AMMINISTRATIVA	€ 55.000,00	62%	€ 34.000,00
previsioni entrata 2015	fondo svalutazione crediti	previsione utile netta	vincolo CDS		
€ 200.000,00	32%	€ 136.000,00	50%		
	€ 64.000,00		€ 68.000,00		
	cap. 881/2				

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
309.255,09	260.078,15	200.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	126.768,66	110.039,08	100.000,00
Perc. X Spesa Corrente	41,00%	42,00%	50,00%
Spesa per investimenti	8.231,34	20.000,00	0,00
Perc. X Investimenti	2,66%	8,00%	0,00%

La rimanente quota del 6.34% del 2013, pari ad euro 19.627,55 è confluita nell'avanzo vincolato ed utilizzata nel corso dell'esercizio 2014 in parte investimenti.

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 64.000,00.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 4 del 31/05/2005, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2015 è previsto in euro 175.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2015.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e previsioni definitive 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	3.083.267,64	3.080.520,38	3.071.263,07	-9.257,31	-0,30%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	91.095,55	88.008,15	89.600,00	1.591,85	1,81%
03 - Prestazioni di servizi	10.138.452,27	9.624.061,40	9.696.901,29	72.839,89	0,76%
04 - Utilizzo di beni di terzi	32.657,14	41.763,04	35.215,24	-6.547,80	-15,68%
05 - Trasferimenti	2.553.507,98	1.276.713,48	1.411.319,52	134.606,04	10,54%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	723.889,56	660.778,61	633.744,79	-27.033,82	-4,09%
07 - Imposte e tasse	278.295,09	269.328,73	271.418,22	2.089,49	0,78%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	104.028,38	233.837,86	245.547,31	11.709,45	5,01%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	183.125,61	212.125,61	29.000,00	15,84%
11 - Fondo di riserva	0,00	7.829,58	45.650,32	37.820,74	483,05%
Totale spese correnti	17.005.193,61	15.465.966,84	15.712.785,37	246.818,53	4,77

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 3.071.263,07 riferita a n. 75 dipendenti, pari a euro 40.950,17 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 702.834,85 pari al 23% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	3.391.275,69
2012	3.256.134,39
2013	3.249.183,33
media	3.298.864,47

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	3.083.267,64	3.032.289,53	3.071.263,09
spese incluse nell'int.03	45.512,18	53.676,52	53.676,52
irap	211.188,14	193.097,90	200.218,23
altre spese incluse	35.176,52	26.977,36	13.900,00
Totale spese di personale	3.375.144,48	3.306.041,31	3.339.057,84
spese escluse	125.640,25	80.365,05	77.293,99
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	3.249.504,23	3.225.676,26	3.261.763,85
limite comma 557 quater			3.298.864,47
limite comma 562			
Spese correnti	17.005.193,61	15.465.966,84	15.712.785,37
Incidenza % su spese correnti	19,11%	20,86%	20,76%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

L'ente non si avvale di tali collaborazioni.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è la seguente:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	88,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.886,23	50,00%	943,12	800,00	0,00
Formazione	32.100,00	50,00%	16.050,00	16.050,00	0,00
Spese per acquisto, manutenzione, noleggio autovetture	5.684,25	20,00%	4.547,40	4.500,00	0,00

In merito alle spese per acquisto, manutenzione e noleggio autovetture si fa presente che la somma iscritta a bilancio nel complesso risulta maggiore del limite in quanto nel capitolo 839/3 è compresa la spesa per mezzi di pronto intervento non rientrante nel limite.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono previste spese per incarichi in materia informatica.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2015 è stato contenuto nella misura del 10.54 %.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti.

a) accantonamenti per contenzioso

per euro 194.710,68, sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

per euro 16.268,40 sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011);

Fondo crediti di dubbia esigibilitàFondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2015
Sanzioni codice strada	32%	64.000,00	64.000,00
Recupero evasione	43%	121.000,00	50.125,61
Canoni di locazione			
Sanzioni Amministrative	65%	98.000,00	98.000,00

L'Organo di revisione, nel prendere atto che mancano le quote previste per gli anni 2016 e 2017, raccomanda di procedere alla loro iscrizione non appena operato il riaccertamento straordinario dei residui con la relativa variazione di bilancio.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0.30 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 9.400.759,66, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	1.300.000,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	1.300.000,00

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha esternalizzato alcun servizio né prevede di esternalizzarne nel 2015.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta che nessun organismo ha distribuito utili e nessun organismo richiederà nel 2015 finanziamenti da parte dell'Ente.

In particolare si evidenzia la situazione dell'unica società interamente partecipata dall'Ente:

Organismo in house o controllato	Esercizio		
	2011	2012	2013
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	2.082.325	2.159.847	2.217.664
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente	768.290	956.043	647.024
Risultato di esercizio	13.854	16.252	43.964
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	28.055	34.015	43.981
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	419.528	280.631	412.447
T.F.R. (voce C del Passivo)	24.288	36.276	46.049
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	7	8	8
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	201.635	251.503	250.669
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	214.747	34.389	409.218
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	228.078	76.887	206.133

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>		18.930.453,15
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	1.893.045,32
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>		632.244,79
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%		3,34%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>		1.260.800,53

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	18.930.453,15
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	4.732.613,29
<i>Percentuale</i>		25,00%

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	632.244,79	647.188,24	687.989,08
entrate correnti penultimo anno prec.	8.930.453,15	8.930.453,15	8.930.453,15
% su entrate correnti	7,08%	7,25%	7,70%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 632.244,79, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	17.531.277,97	16.345.902,01	15.362.406,94	14.355.938,25	14.642.309,05	15.542.862,12
Nuovi prestiti (+)				1.300.000,00	2.000.000,00	500.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-1.038.052,71	-983.495,07	-1.006.468,69	-1.013.629,20	-1.099.446,93	-1.211.355,61
Estinzioni anticipate (-)	-114.804,47					
Altre variazioni +/- (da specificare)	-32.518,78					
Totale fine anno	16.345.902,01	15.362.406,94	14.355.938,25	14.642.309,05	15.542.862,12	14.831.506,51
Nr. Abitanti al 31/12	13.409	13.505	13.553,00	13.553,00	13.553,00	13.553,00
Debito medio per abitante	1.219,02	1.137,53	1.059,24	1.080,37	1.146,82	1.094,33

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	803.602,15	723.889,56	680.788,61	632.244,79	647.188,24	687.989,08
Quota capitale	1.103.429,74	983.495,07	1.016.797,84	1.013.629,20	1.099.446,93	1.211.355,61
Totale fine anno	1.907.031,89	1.707.384,63	1.697.586,45	1.645.873,99	1.746.635,17	1.899.344,69

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO
PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	12.946.102,00	13.281.702,00	13.446.702,00	39.674.506,00
Titolo II	392.916,74	285.306,31	278.204,71	956.427,76
Titolo III	2.806.326,09	2.752.100,16	2.873.100,16	8.431.526,41
Titolo IV	8.100.759,66	2.378.476,56	3.811.371,03	14.290.607,25
Titolo V	1.300.000,00	2.000.000,00	500.000,00	3.800.000,00
Somma	25.546.104,49	20.697.585,03	20.909.377,90	67.153.067,42
Avanzo presunto	342.836,29	0,00	0,00	342.836,29
Fondo plurienn. vincolato				
Totale	25.888.940,78	20.697.585,03	20.909.377,90	67.495.903,71

Spese	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	15.474.551,92	14.969.661,54	15.036.651,26	45.480.864,72
Titolo II	9.400.759,66	4.628.476,56	4.661.371,03	18.690.607,25
Titolo III	1.013.629,20	1.099.446,93	1.211.355,61	3.324.431,74
Somma	25.888.940,78	20.697.585,03	20.909.377,90	67.495.903,71
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	25.888.940,78	20.697.585,03	20.909.377,90	67.495.903,71

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	3.071.263,07	3.051.169,00	-0,65%	3.051.169,00	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	89.600,00	95.300,00	6,36%	95.300,00	0,00%
03 - Prestazioni di servizi	9.476.004,47	9.462.787,42	-0,14%	9.488.775,94	0,27%
04 - Utilizzo di beni di terzi	35.215,24	35.215,24	0,00%	35.215,24	0,00%
05 - Trasferimenti	1.411.319,52	1.349.008,76	-4,42%	1.349.008,76	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	633.744,79	647.188,24	2,12%	687.989,08	6,30%
07 - Imposte e tasse	271.418,22	270.718,22	-0,26%	270.718,22	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	228.210,68	13.500,00	-94,08%	13.500,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	212.125,61		-100,00%		0,00%
11 - Fondo di riserva	45.650,32	44.774,66	-1,92%	44.975,02	0,45%
Totale spese correnti	15.474.551,92	14.969.661,54	-3,26%	15.036.651,26	0,45%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Comune di Cavallino - Treporti

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	1.149.955,00	228.400,00	2.369.371,03	3.747.726,03
Trasferimenti c/capitale Stato	1.512.036,66	708.076,56	0,00	2.220.113,22
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	4.096.768,00	0,00	0,00	4.096.768,00
Trasferimenti da altri soggetti	1.342.000,00	1.442.000,00	1.442.000,00	4.226.000,00
Totale	8.100.759,66	2.378.476,56	3.811.371,03	14.290.607,25
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	1.300.000,00	2.000.000,00	500.000,00	3.800.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	1.300.000,00	2.000.000,00	500.000,00	3.800.000,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento		250.000,00	350.000,00	600.000,00
Totale	9.400.759,66	4.628.476,56	4.661.371,03	18.690.607,25
Spesa titolo II	9.400.759,66	4.628.476,56	4.661.371,03	18.690.607,25

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente come risulta dalla delibera di Giunta indicata precedentemente nel presente verbale;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione ai seguenti elementi alle delibere di DGR Veneto n. 2463 del 23 dicembre 2014 e DGR 3147 del 14 dicembre 2010;

c) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- euro con aperture di credito
- euro con prestito obbligazionario
- euro con prestito obbligazionario in pool
- euro con assunzione di mutui flessibili
- euro 1.300.000,00.... con assunzione di mutui
- euro con cartolarizzazione
- Euro..... con leasing finanziario

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	342836,29		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	12.713.592,00	13.049.192,00	13.214.192,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	439.416,74	331.806,31	324.704,71
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.909.826,09	2.855.600,16	2.976.600,16
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	8.088.759,66	2.366.476,56	3.799.371,03
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	12.000,00	12.000,00	12.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.300.000,00	2.000.000,00	500.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.737.510,00	3.737.510,00	3.737.510,00
TOTALE TITOLI		29.201.104,49	24.352.585,03	24.564.377,90
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		29.543.940,78	24.352.585,03	24.564.377,90

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	15.392.041,92	14.887.151,54	14.954.141,26
		<i>di cui già impegnato*</i>	1.721.580,54	1.192.482,74	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE IN CONTO				
2	CAPITALE	previsione di competenza	9.388.759,66	4.616.476,56	4.649.371,03
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER INCREMENTO DI				
3	ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	12.000,00	12.000,00	12.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	1.013.629,20	1.099.446,93	1.211.355,61
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO				
5	TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	-	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
7		previsione di competenza	3.737.510,00	3.737.510,00	3.737.510,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	29.543.940,78	24.352.585,03	24.564.377,90
		<i>di cui già impegnato*</i>	1.721.580,54	1.192.482,74	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	29.543.940,78	24.352.585,03	24.564.377,90
		<i>di cui già impegnato*</i>	1.721.580,54	1.192.482,74	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Raccomanda di procedere ad una verifica degli obiettivi patto, ed operare tempestivamente l'eventuale azione correttiva, a seguito della determinazione dell'obiettivo ad opera del MEF.

Raccomanda, inoltre, di monitorare l'evoluzione delle entrate da fondo di solidarietà comunale considerato che ad oggi non è ancora stato determinato il relativo taglio.

Raccomanda, infine, di procedere a tali verifiche in occasione delle variazioni di bilancio ad iniziare con quella conseguente al riaccertamento straordinario dei residui.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i seguenti finanziamenti:
contributi regionali individuati precedentemente nella presente relazione;
concessione mutui con cassa DD.PP.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Al fine del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, il Revisore raccomanda ed invita l'Ente ad una costante attività di monitoraggio dei flussi di cassa oltre a porre in essere le attività funzionali ed utili al fine di raggiungere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Tenuto conto che il rispetto del patto di stabilità in sede di predisposizione del bilancio è requisito di legittimità dello stesso, si invita in Consiglio ad esercitare con puntualità l'attività di

controllo sul bilancio, al fine di appianare il possibile disallineamento tra i dati di bilancio e gli obiettivi del patto.

I dati di bilancio preventivo 2015 sono espressi sulla base delle conoscenze e degli elementi di giudizio noti in questo momento. Tali dati, rilevanti ai fini del patto di stabilità, prudentemente valutati in riferimento al dato contabile del bilancio di previsione, soffrono - con riferimento ai flussi di cassa comunicati dai diversi servizi - della mancanza del saldo obiettivo ufficiale ad oggi non ancora pubblicato sul portale del MEF. Ne deriva una certa approssimazione.

Il prospetto redatto coi presupposti di cui sopra, certifica il raggiungimento di un obiettivo programmatico non ancora individuato in maniera certa.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- circa la coerenza esterna, ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, rinnova la raccomandazione espressa alla lettera d) del precedente paragrafo, che qui si intende integralmente riportata ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti con i limiti di cui al precedente punto d).

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marcello Martellato

